

Puglisi beato: un impegno più forte contro la mafia

venerdì 24 maggio 2013

Le parole dell'Amministratore Apostolico. In 300 dalla Diocesi partecipano alla cerimonia di beatificazione

Saranno circa 300, di cui molti giovani, i fedeli della Diocesi di Trapani che parteciperanno domani al Foro Italico alla cerimonia per la beatificazione di don Pino Puglisi ucciso a Palermo il 15 settembre 1993 primo martire di mafia proclamato dalla Chiesa Cattolica.

«La nostra comunità ecclesiale si identifica con il martirio e il sacrificio di questo prete che ha dato la vita soprattutto per i giovani, per liberarli da ogni vincolo con il potere mafioso», afferma l'amministratore apostolico Alessandro Plotti - «Noi invociamo don Pino perché ci aiuti a combattere e a trovare la forza di opporci ad ogni forma di oppressione e alle logiche del potere occulto, creando un contesto di vera legalità, di fraternità, di democrazia sostanziale. Noi lo invociamo soprattutto per i giovani, per il loro futuro, perché sia aperto ad orizzonti di gioia e di speranza, perché possano vivere nella legalità e nella libertà. La partecipazione alla beatificazione di don Pino Puglisi dice anche altro: dice l'impegno che la Chiesa deve assumere - e da oggi in maniera ancora più chiara, determinata ed efficace - per educare le coscienze alla libertà del Vangelo di Cristo che genera giustizia, servizio, condivisione con i deboli che spesso sono le prime vittime della mafia ed opposizione ad ogni genere di vincolo criminoso».

Dal territorio della Diocesi partiranno 5 pullman e diverse auto. Alla cerimonia prenderà parte l'Amministratore Apostolico Alessandro Plotti e una ventina di presbiteri della Diocesi. Alcuni giovani dell'Azione Cattolica di Trapani inoltre, presteranno servizio per la distribuzione dell'Eucaristia durante la celebrazione al Foro Italico. Le tappe di avvicinamento alla beatificazione sono state scandite in questi mesi da incontri e celebrazioni tra cui anche un pellegrinaggio e un'intera giornata con alcuni «amici di 3P» presso il Santuario di Sant'Anna mentre alcune parrocchie hanno organizzato della visite nella parrocchia di San Gaetano a Brancaccio, al Centro «Padre Nostro» per conoscere direttamente i luoghi e i protagonisti della vita e della morte di don Puglisi. Su facebook: Tutti insieme per la beatificazione di don Pino Puglisi